



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio commercio

commercio@regione.fvg.it
economia@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 2405
fax + 39 040 377 2463
I - 34132 Trieste, via Trento 2

Rif. prot. 0034346 dd. 27/11/2020
Trieste, prot. 0063279/P dd. 10/12/2020

Al Comune di
e, p.c.

Alla Direzione Centrale

Oggetto: **legge regionale 29/2005. Requisiti morali – Affidamento in prova ai servizi sociali.**

Con la nota citata a margine della Direzione che legge la presente per conoscenza, è stato trasmesso il quesito del Comune in indirizzo (prot. 34203/2020), con cui si richiede se sussista il requisito morale, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nell'ipotesi sia intervenuto il provvedimento di sospensione della pena e simultaneo affidamento in prova ai servizi sociali.

Premesso che in ordine ai requisiti soggettivi la competenza è demandata esclusivamente allo Stato, può sostenersi che, non ostante l'articolo 71, comma 4, del decreto legislativo 59/2020 preveda la non applicazione del divieto di esercizio dell'attività <<qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione>>, tuttavia, ai sensi dell'articolo 47, comma 12, della legge 354/1975 (sull'ordinamento penitenziario), per l'estinzione della pena a seguito dell'esito positivo del periodo dell'affidamento in prova, è necessaria la declaratoria del Tribunale di Sorveglianza.

Sulla tematica è intervenuto il MiSE con la risoluzione n. 123908 del 4 luglio 2014 (<https://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/123908onorabilita.pdf>) dove si precisa che, nella fattispecie dell'estinzione della pena di cui al citato articolo 47, l'interessato dovrà ottenere la riabilitazione per riacquistare il requisito morale richiesto, con la conseguenza che, in mancanza, non può nemmeno essere presentata la SCIA ai fini dell'intestazione (in proprietà o in gestione) dell'attività commerciale.

Ne consegue che, nel caso di specie, il legale rappresentante dovrà farsi parte diligente e, per vedersi accolta la richiesta di sub ingresso ad una licenza di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà preliminarmente attivare la procedura riabilitativa.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE CENTRALE
- dott.ssa Magda ULIANA –
(firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria: Bracale Riccardo (disciplina del commercio)
tel. 040 3775221 e mail: riccardo.bracale@regione.fvg.it